

La Croce Rossa: "Nessun operatore entra in casa a fare controlli"

Segnalati casi di truffe ai danni di anziani

Peveragno - (ac). Se è vero che i momenti più difficili attivano spesso sentimenti e impulsi di solidarietà e prosimità, è altrettanto vero che dalle situazioni di difficoltà c'è sempre qualcuno che cerca di trarre dei vantaggi.

Lanciata da appena una settimana, l'iniziativa della Croce Rossa per la consegna della spesa a domicilio alle persone anziane o malate impossibilitate ad uscire di casa nella fase di emergenza per il contenimento dell'epidemia di coronavirus, già si sono segnalati casi di persone che, qualificandosi come volontari della Croce Rossa, chiedono di entrare nelle abitazioni per verificare le condizioni di salute dei proprietari.

"Nessun operatore della Croce Rossa - spiega il presidente Claudio Tomatis, rivolgendosi in particolar modo agli anziani - entra in casa a fare controlli sanitari. Vi pre-



ghiamo pertanto di non aprire e di contattare immediatamente le forze dell'ordine. Diffidate anche di chi vi propone di sanificare i locali o di cedervi mascherine e gel disinfettante. I nostri volontari si presenteranno a casa vostra solamente se avrete inoltrato la richiesta di provvedere alla spesa o al ritiro di medicinali. Informate parenti e amici e quanti conoscete, per evitare che lo stato di necessità alimenti truffe".